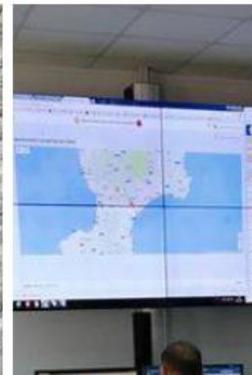


Protezione civile - Linee guida tecnico-organizzative per un sistema di Protezione Civile locale

Civil Protection - Technical-organisational guidelines for a local Civil Protection system



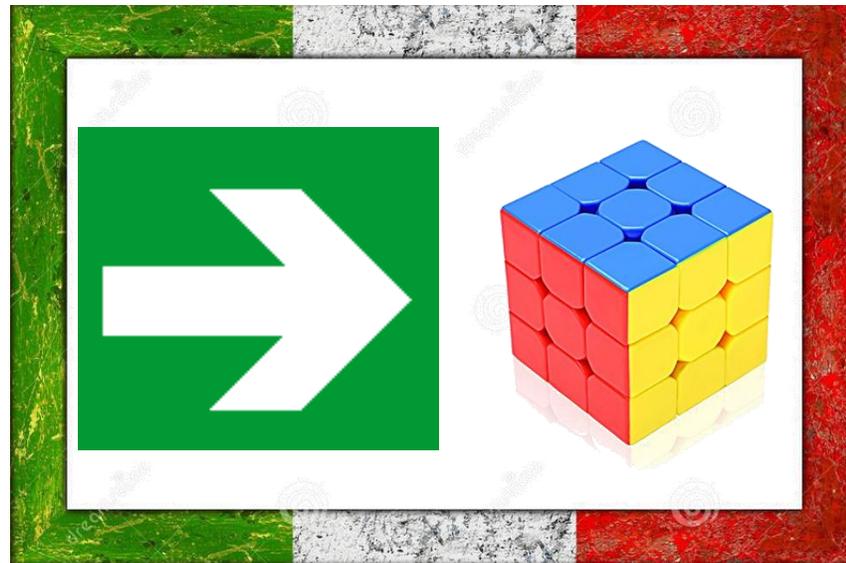
Struttura della UNI PdR 47.1

- ➔ 1. Scopo e Campo di applicazione
 - ➔ 2. Riferimenti normativi e legislativi
 - ➔ 3. Termini e Definizioni
 - ➔ 4. Principio
 - ➔ 5. Organizzazione di Protezione Civile
 - ➔ 6. Piano Protezione Civile
 - ➔ 7. Sistema di Protezione Civile
 - ➔ 8. Formazione ed Informazione
- ➔ Appendice A
- Requisiti dei Ruoli e Profili Professionali
 - Processi formativi

I Principi con cui è stata scritta la UNI/PdR 47.1

«I tre principali obiettivi del documento sono:

1. delineare una **cornice metodologica uniforme** riguardo i sistemi di protezione civile delle Organizzazioni deputate a tale funzione;
2. **fornire una guida** alle singole Organizzazioni;
3. **favorire l'omogeneità** e quindi la compatibilità, fra Organizzazioni confinanti»



Rif. Cap. 4 - Principio

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA E LEGISLAZIONE VIGENTE

«La presente prassi di riferimento **rimanda**, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni

Tra le altre:

- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, **n. 1 Codice della protezione civile** (GU Serie Generale n. 17 del 22-01-2018)
- UNI 11656 - Attività professionali non regolamentate - Professionista della Protezione Civile (**Disaster Manager**) -Requisiti di conoscenza, abilità e competenza»



Rif. Cap. 2 - Riferimenti normativi legislativi

OMOGENEITA' ed INTEGRAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI



➤ «Definisce le linee guida tecnico-organizzative, individuando le caratteristiche per potersi **facilmente integrare** e per operare nel contesto socio-territoriale

➤ Si può applicare a tutti i soggetti operanti nel settore **pubblico** o **privato**



➤ Non ha caratteristiche di obbligo o di vincolo



➤ Costituisce una linea d'indirizzo non cogente, **tenendo conto** delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative.»

Rif. Cap. 1. Scopo e campo di applicazione

OMOGENEITA' ed INTEGRAZIONE di LINGUAGGIO

Ai fini della PdR 47 valgono i termini e le definizioni di cui alla UNI EN ISO 9000 e i seguenti riportati nel documento, tra cui:



➤ **autorità di protezione civile**



➤ **Organizzazione**



➤ **servizio di protezione civile**



➤ **sistema di protezione civile**

Rif. Cap. 3 - Termini e definizioni

PIANIFICAZIONE



«**AMBIENTE:** il contesto socio-territoriale e le leggi che lo governano (*punto 6.3*);

RISCHI: valutazione del rischio, previsione, prevenzione e sistemi di monitoraggio (*punto 6.4*);



RISORSE: censimento delle risorse interne ed esterne di concorso all'Emergenza (*punto 6.5*);



PROCEDURE D'EMERGENZA: sequenze procedurali di attività per la gestione dell'Emergenza (*punto 6.6*);



FORMAZIONE E INFORMAZIONE: programma per addetti e popolazione (*punto 6.7*);»



Rif. Cap. 6 – Piano di Protezione Civile

CHI FA COSA!

«I tecnici che assicurano gli obiettivi del sistema operano:



➤ **negli uffici** ai quali è espressamente **affidata la funzione** specifica di protezione civile;

➤ negli **altri uffici** dell'Organizzazione, concorrendo agli obiettivi;



➤ in posizione **esterna** all'ente, con funzione di supporto e di consulenza»

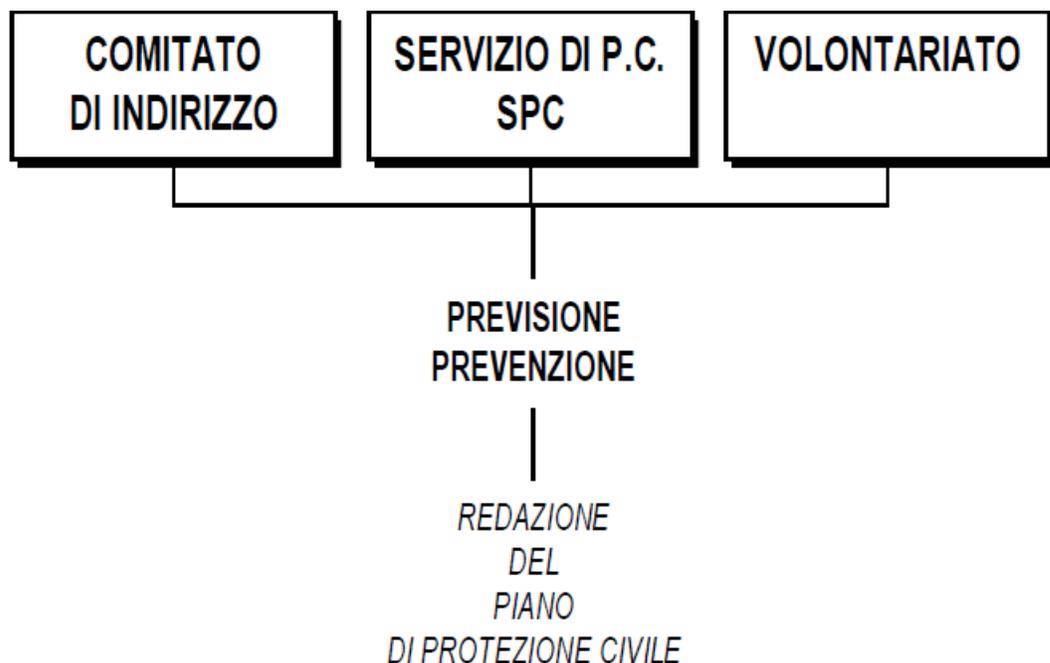


Rif. Cap. 7 – Sistema di protezione civile

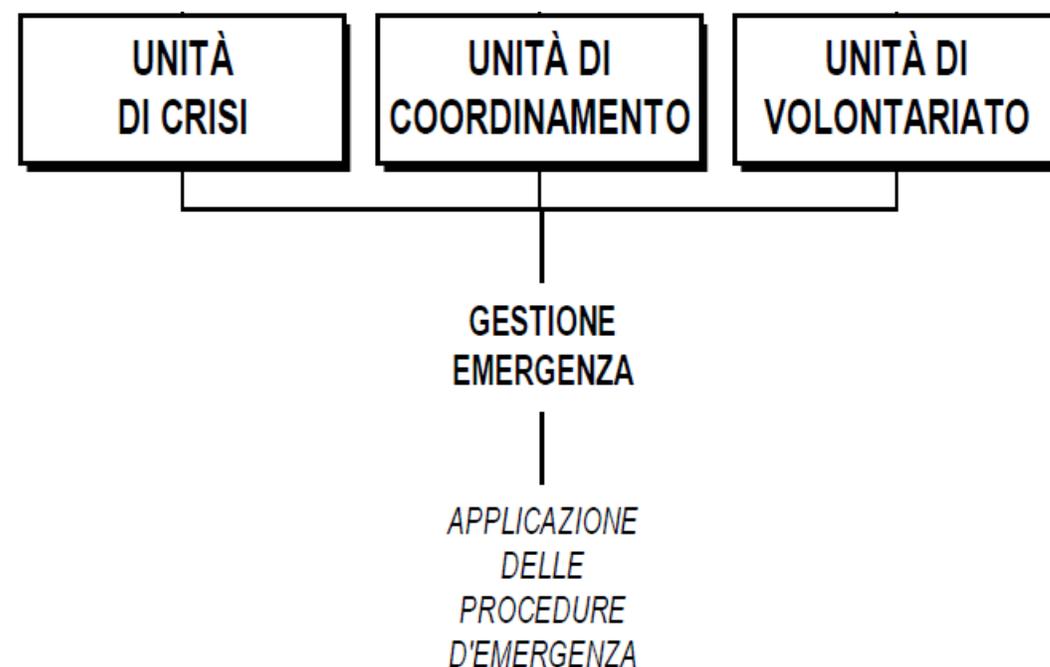
CHI FA COSA! QUANDO?

«Il sistema di protezione civile deve far fronte alla duplice condizione di Normalità e di Emergenza.»

MODALITÀ OPERATIVE IN **NORMALITÀ**



MODALITÀ OPERATIVE IN **EMERGENZA**



Rif. Cap. 7 – Sistema di protezione civile

REGOLAMENTO

«Il Regolamento di protezione civile costituisce parte integrante del sistema e dell'ordinamento dell'Organizzazione

L'obiettivo è di rendere **compatibili le procedure previste** dal piano di protezione civile con la struttura organizzativa ed operativa dell'Organizzazione.

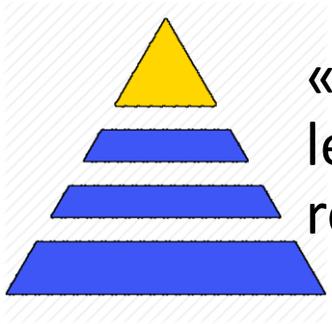
Definirà i criteri relativi a:

- struttura operante in Normalità e relative modalità di controllo,
- struttura deputata alla gestione dell'Emergenza e relative modalità di controllo,
- reperibilità H24 degli operatori.»



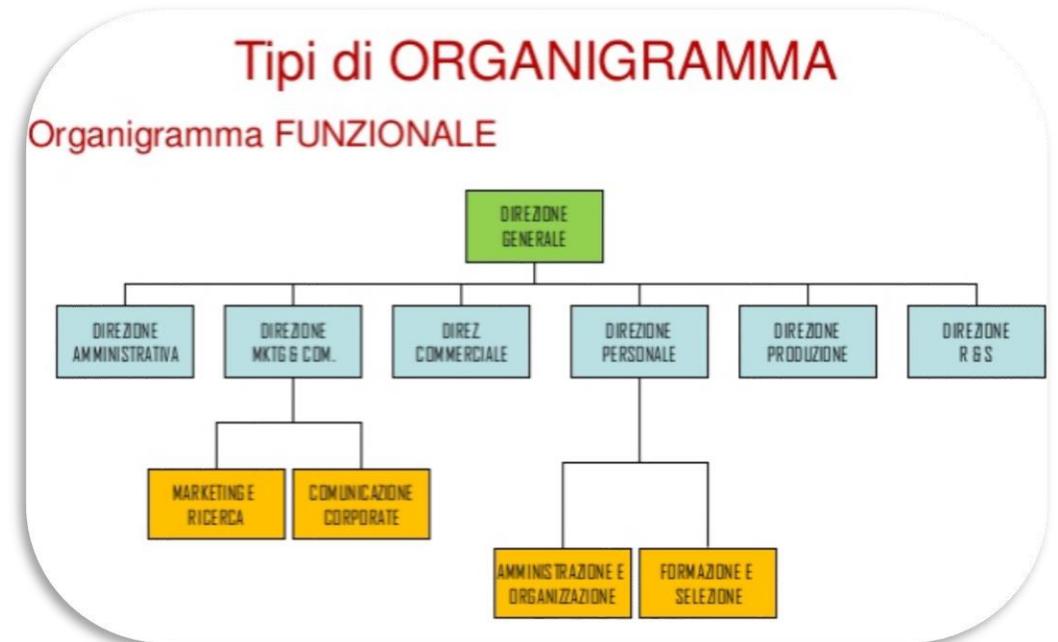
Rif. Cap. 7 – Sistema di protezione civile

COINVOLGIMENTO DELL'INTERA ORGANIZZAZIONE



«L'organizzazione di protezione civile deve assicurare, mediante le azioni legalmente opportune, il **coinvolgimento dell'intero sistema di vertice**, direzione, responsabili di indirizzo, amministratori, dirigenti e responsabili.

Nell'applicazione della presente prassi di riferimento si tiene **conto delle caratteristiche dell'Organizzazione** titolare delle attività di protezione civile, sulla base della valutazione del numero di abitanti presenti nell'area di competenza, **estensione territoriale** dell'area di competenza, **conformazione morfologica dell'area** di competenza, quadri di rischio, ecc.»



Rif. Cap. 5 – Organizzazione di protezione civile

CULTURA/COSCIENZA DI PROTEZIONE CIVILE

«Due canali principali:

- effettuare un'adeguata **formazione degli addetti** degli organi che concorrono
- effettuare una corretta **informazione della popolazione** su cosa può accadere e come comportarsi

Con l'obiettivo di

- far conoscere situazioni di rischio
- indurre comportamenti di autotutela
- preparare alle situazioni di Emergenza»



Rif. Cap. 8 – Formazione e Informazione

CULTURA/COSCIENZA DI PROTEZIONE CIVILE

- «Attività di formazione rivolta a amministratori, dirigenti, addetti, operatori, volontari
- Attività d'informazione alla popolazione mediante:
 - informazione **generale** alla popolazione e comportamenti da adottare
 - informazione **scolastica**
 - simulazioni, esercitazioni e prove di evacuazione
- La scelta deve essere determinata dal principio di **priorità della gravità del rischio gravante** sul territorio di competenza



Caratteristiche:

- periodicità
- esercitazioni
- registrazione e documentazione dei risultati»



Rif. Cap. 8 – Formazione e Informazione

REQUISITI DI COMPETENZA, CONOSCENZA E ABILITÀ DEI PROFILI PROFESSIONALI E RUOLI DELLA PROTEZIONE CIVILE...

Sono definiti



Profili professionali e Ruoli



secondo i criteri dell'EQF

RSPC E COORDINATORE DI LIVELLO 1			
AREA DI COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE

Rif. Appendice A

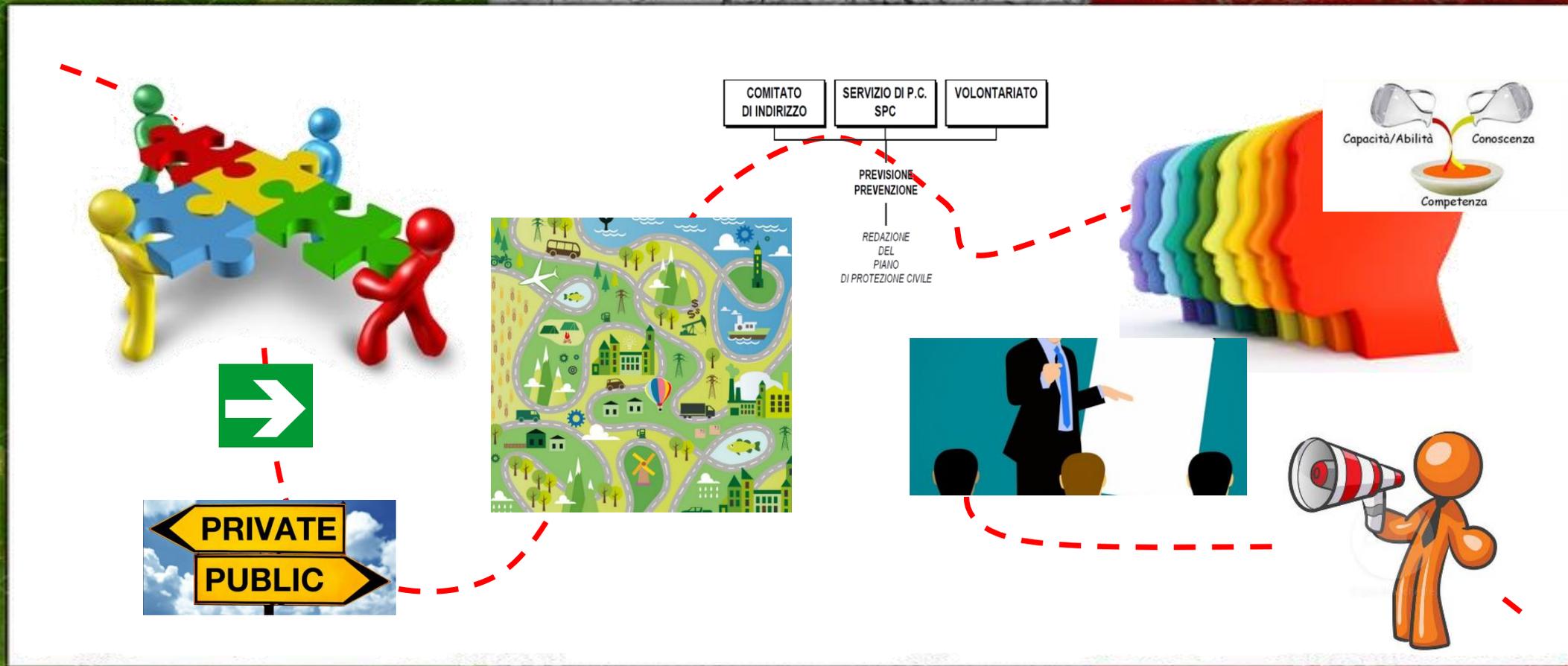
... E LORO PROCESSI FORMATIVI

«Con riferimento ai profili professionali e ruoli della protezione civile, la presente appendice definisce:

- i requisiti della formazione per i profili professionali della protezione civile (*sezione 2, punto 4.4.2*).»



Concludo...



**LINEE GUIDA TECNICO-ORGANIZZATIVE PER UN SISTEMA DI
PROTEZIONE CIVILE LOCALE**

Grazie per l'attenzione

marcello.ariosio@unipdr47.it

